



# ISTITUTO OMNICOMPENSIVO DEI MONTI DAUNI

Scuola Infanzia, Primaria e Secondaria di I Grado

BOVINO - CASTELLUCCIO DEI SAURI - PANNI

Istituto Istruzione Superiore di II Grado

ACCADIA - BOVINO - DELICETO

Via dei Mille n. 10 - 71023 BOVINO (FG) - C.F. 80031240718 - C.M. FGIC81600N

[www.istitutocomprensivobovino.edu.it](http://www.istitutocomprensivobovino.edu.it) e-mail: [fgic81600n@istruzione.it](mailto:fgic81600n@istruzione.it) [fgic81600n@pec.istruzione.it](mailto:fgic81600n@pec.istruzione.it)

Uff. Amm. tel. 0881/912067 - 961067 - 913089

**ISTITUTO OMNICOMPENSIVO DEI MONTI DAUNI STATALE**

**Liceo Scientifico**

**SEDE DI BOVINO**

## DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

**A.S. 2023/2024**  
**CLASSE 5<sup>^</sup>Sez B**

**Il coordinatore di classe**

*prof. Michele Lenoci*

**Il Dirigente Scolastico**

*prof. Ottone Perrina*



Firmato digitalmente:  
Dirigente Scolastico  
Prof. Ottone PERRINA  
13/05/2024 13:21:40

# INDICE

<b>1. PREMESSA</b>	pag. 3
1.1 Presentazione dell'istituto	pag. 4
1.2 Profilo educativo e culturale in uscita	pag. 5
<b>2. PROFILO DELLA CLASSE</b>	
2.1 Consiglio di classe e continuità didattica	pag. 8
2.2 Presentazione della classe	pag. 9
2.3 Giudizio globale sulla classe	pag. 10
<b>3. ATTIVITA' SVOLTE E PERCORSI DIDATTICI E FORMATIVI</b>	
3.1 Schede con obiettivi e contenuti delle singole discipline	pag. 12
3.2 Interventi di recupero	pag. 43
3.3 Percorsi di Educazione Civica	pag. 43
3.4 Percorso per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO)	pag. 44
3.5 Attività ampliamento offerta formativa	pag. 45
<b>• FIRME DEL CONSIGLIO DI CLASSE</b>	pag. 47
<b>Allegati</b>	
Allegato n. 1: Contenuti disciplinari delle singole discipline e relazioni finali docenti Allegato n. 2: Griglie di valutazione Allegato n. 3: Relazione PCTO Allegato n. 4: Relazione Attività di sostegno	

## 1. PREMESSA

Il **22 marzo 2024** è stata emanata dal Ministero dell'Istruzione e del Merito, l'**Ordinanza n. 55** che regola lo svolgimento dell'Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2022/2023.

Per tutti quelli impegnati in questa prova conclusiva, vale la pena sottolinearlo, l'evento pandemico ha avuto una influenza parziale, limitata quasi del tutto al biennio, ma certamente le ripercussioni dell'esperienza del lockdown e della DAD si fanno ancora sentire, a livello psicologico sicuramente.

Fatta questa breve premessa, viene stilato il presente documento di riferimento ufficiale per la Commissione d'Esame al fine della preparazione della sessione di esame come da art. **10 O.M n. 55 del 22 marzo 2024 - Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2023/2024.**

Ai sensi dell'art. 17, comma 1, del d. lgs. 62/2017, tale documento esplicita i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo, i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti, nonché ogni altro elemento utile e significativo ai fini dello svolgimento dell'esame. Per le discipline coinvolte sono evidenziati i risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica per l'insegnamento trasversale di Educazione civica.

Si è, altresì, tenuto conto delle indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali con nota 21 marzo 2017, prot. 10719.

Il Consiglio di classe, considerate le finalità generali della scuola, la programmazione educativa e didattica formulata dallo stesso e dal Collegio dei docenti, valutati i piani di lavoro annuali, i contenuti svolti nelle singole discipline e ogni altro materiale prodotto da docenti e allievi durante l'anno, ha così redatto il presente documento.

### APPENDICE NORMATIVA

Il presente documento è stato redatto alla luce della normativa:

- Art. 17, comma 1, del D. Lgs. 62/2017 -
- O.M. n. 45 del 09/03/2023 sullo svolgimento degli Esami di Stato 2022-23.
- Nota 21 marzo 2017, prot. 10719 - Garante per la protezione dei dati personali

## 1.1 PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

L'Istituto Omnicomprensivo di Bovino, nato a seguito del Piano di dimensionamento Regionale del 04/02/2019, si colloca nell'ordinamento scolastico quale Istituto verticalizzato (Scuola dell'Infanzia-Primaria - Secondaria di 1° grado-Secondaria di 2° grado) e raccoglie l'utenza del territorio dei Monti Dauni. Bovino rappresenta la Sede centrale. La Scuola del I ciclo si articola nei plessi di Bovino, Panni e Castelluccio dei Sauri, quella del II ciclo ha le sue sedi nei comuni di Bovino, Deliceto, e Accadia. L'Istituto, come si evince dal PTOF, calibra gli interventi didattici e organizzativi, assicurando la continuità del processo formativo, delineando un profilo di scuola intesa come una comunità impegnata, nella diversità dei soggetti in essa presenti, alla definizione di un corretto e qualificato ambiente educativo aperto a un sereno rapporto con l'esterno (famiglie, enti, associazioni). Le realtà dei diversi comuni di Bovino, Panni, Castelluccio dei Sauri, Deliceto e Accadia, si differenziano, seppure in modo lieve, sia per popolazione sia per condizioni socio-culturali ed ambientali. Il Liceo Scientifico, nelle sue sedi di Bovino e Accadia, risponde ad esigenze formative qualificate dal punto di vista culturale e scientifico, preparando gli studenti ad un futuro percorso universitario, pur qualificandoli ad un inserimento nel mondo del lavoro. Gli Istituti Professionali di Bovino e Deliceto, orientati ad una didattica laboratoriale, rispondono ad esigenze formative qualificate per un inserimento nel mondo del lavoro, pur non impedendo agli studenti di proseguire in un futuro percorso di studi universitari.

Il Liceo di Bovino nasce nell'anno scolastico 1970/71 come Liceo classico e Sede Coordinata del Liceo Classico "V. Lanza" di Foggia.

La sua sede era in Piazza Municipio, nel centro storico del paese.

Nell'a. s. 2008-2009 la sede del Liceo fu spostata in Via Nazionale.

A partire dall'a. s. 2011-2012 la sede staccata di Bovino è diventata Liceo Scientifico. Nell'a. s. 2013-2014, con ordinanza del Sindaco di Bovino del 14/11/2013, la sede di Via Nazionale fu chiusa per motivi di sicurezza. A partire dal 19/11/2013 il Liceo fu ospitato nei locali del Comune di Bovino e, a partire dal 27/03/2014, la sede staccata di Bovino dell'I. I. S. S. "Lanza – Perugini" fu trasferita negli edifici della ex-Comunità Montana in località "Tiro a segno".

A partire dall' anno scolastico 2019/2020, la Sede viene inserita nel nuovo Istituto Omnicomprensivo Monti Dauni; a seguito della Delibera della Regione Puglia n°2432 del 30/12/2018.

Dall' a.s. 2020-2021, terminati i lavori di messa in sicurezza dell'edificio, il Liceo scientifico è ritornato nella sua sede di Via Nazionale.

Dal corrente anno scolastico il Liceo scientifico è ubicato nella sede dell'ex Municipio sito in via Leggieri.

## 1.2 PROFILO EDUCATIVO E CULTURALE IN USCITA

“I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all’inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, che coerenti con le capacità e le scelte personali”. (art. 2 comma 2 del regolamento recante “Revisione dell’assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei...”).

Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico:

- lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica;
- la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari;
- l’esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d’arte;
- l’uso costante del laboratorio per l’insegnamento delle discipline scientifiche;
- la pratica dell’argomentazione e del confronto;
- la cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale;
- l’uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca;
- la consapevolezza delle ragioni, che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti.

**Integrazioni al Profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e di formazione (D. Lgs. 226/2005, art. 1, c. 5, Allegato A) riferite all’insegnamento trasversale dell’Educazione Civica.**

1. Conoscere l’organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.
2. Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali. Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica, anche attraverso l’approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.
3. Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all’interno di diversi ambiti istituzionali e sociali. Partecipare al dibattito culturale.
4. Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.
5. Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.

6. Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.
7. Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e di protezione civile.
8. Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.
9. Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.
10. Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.
11. Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.
12. Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

<b>Quadro orario del corso di studi</b>					
<b>QUADRO ORARIO SETTIMANALE: LICEO SCIENTIFICO</b>					
<b>DISCIPLINE</b>	<b>I anno</b>	<b>II anno</b>	<b>III anno</b>	<b>IV anno</b>	<b>V anno</b>
<b>LINGUA E LETTERATURA ITALIANA</b>	4	4	4	4	4
<b>LINGUA E CULTURA LATINA</b>	3	3	3	3	3
<b>LINGUA E CULTURA INGLESE</b>	3	3	3	3	3
<b>STORIA E GEOGRAFIA</b>	3	3			
<b>STORIA</b>			2	2	2
<b>FILOSOFIA</b>			3	3	3
<b>MATEMATICA*</b>	5	5	4	4	4
<b>FISICA</b>	2	2	3	3	3
<b>SCIENZE NATURALI**</b>	2	2	3	3	3
<b>DISEGNO E STORIA DELL'ARTE</b>	2	2	2	2	2
<b>SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE</b>	2	2	2	2	2
<b>RELEZIONE</b>	1	1	1	1	1
<b>TOTALE</b>	27	27	30	30	30

(\*) con informatica al primo biennio

(\*\*) Biologia, Chimica, Scienze della terra

## COMPETENZE SPECIFICHE

- Applicare, nei diversi contesti di studio e di lavoro, i risultati della ricerca scientifica e dello sviluppo tecnologico, a partire dalla conoscenza della storia delle idee e dei rapporti tra il pensiero scientifico, la riflessione filosofica e, più in generale, l'indagine di tipo umanistico;
- padroneggiare le procedure, i linguaggi specifici e i metodi di indagine delle scienze sperimentali;
- utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita quotidiana;
- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli strumenti del Problem Posing e Solving.

## 2. PROFILO DELLA CLASSE

### 2.1 CONSIGLIO DI CLASSE E CONTINUITA' DIDATTICA

Materia	Docenti	Continuità didattica		
		3° anno	4° anno	5° anno
Lingua e letteratura italiana	Russo Paola Carmela	Si	Si	Si
Lingua e cultura latina	Russo Paola Carmela	No	Si	Si
Lingua e cultura inglese	Zurlo Giuseppe	Si	Si	Si
Storia	Lenoci Michele	Si	Si	Si
Filosofia	Lenoci Michele	Si	Si	Si
Matematica	Parrella Maria Rosaria	Si	Si	Si
Fisica	Maulucci Rosa	No	No	Si
Scienze naturali	De Feo Massimiliano	No	No	Si
Disegno e storia dell'arte	Todisco Maria	No	Si	Si
Scienze motorie e sportive	Contillo Gaetano	Si	Si	Si
Religione cattolica	De Michele Teresa	Si	Si	Si

Nel corso del triennio la classe ha avuto una continuità didattica nelle discipline: Italiano, Inglese, Matematica, Filosofia, Storia, Scienze motorie e Religione.

Si può parlare di continuità didattica anche per Latino e Disegno e Storia dell'arte.



## 2.2 PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La seguente presentazione narra velocemente la vicenda scolastica ma anche emotiva e psicologica della classe in particolare in riferimento al triennio. Essa oltre ad esplicitare le risultanze più propriamente scolastiche attinenti al corso di studi e utili alla formulazione di un giudizio complessivo sull'andamento didattico e disciplinare, contiene anche un giudizio di sintesi che a partire da una analisi fenomenologica anche degli elementi di vita, di relazioni e di reazioni possono restituirci l'anima profonda di questa classe. Anima, lo diciamo subito, che si caratterizza per un senso di generale disincanto e concretezza rispetto al mondo e al futuro e nello stesso tempo però fortemente desiderosa di avvenire e ansiosa perciò di bruciare le tappe che separano dalla vita. Per buona parte della classe la scuola è diventata soprattutto in questo ultimo anno un luogo troppo angusto, un luogo da cui congedarsi il più presto possibile perché progetti e scopi attendono e l'impazienza di metterli in movimento ha distratto in qualche caso dagli impegni scolastici e in particolare dalla partecipazione alla attività didattica che si è fatta via via un po' zoppicante. Non si può dire che la scuola sia stata avvertita come un luogo identitario, tanto meno come una bolla sicura e rassicurante in cui sperimentare le prime importanti esperienze di vita; piuttosto un luogo obbligato da attraversare prendendo l'essenziale. Ma il corso di studi si è sviluppato in modo discontinuo e frastagliato, direi a intermittenza, anche, nella prima parte, a causa delle condizioni didattiche generate dal Covid e nella seconda parte (il triennio) dalle note "esigenze" della scuola di oggi che chiama sempre più spesso i discenti ad attività e iniziative d'ogni genere e che esorbitano dal lavoro didattico afferente alle singole discipline, esigenze che inevitabilmente, producendo diverse fratture del continuum didattico, hanno influito non positivamente sulla attenzione, sulla partecipazione e sulle motivazioni degli studenti.

Sono comunque assolutamente evidenti i percorsi di emancipazione, di crescita e di maturazione in capo a ogni singolo studente in riferimento agli aspetti psicologici, sociali, intellettivi e umani; percorsi anche a volte inaspettati, inusitati e originali che oggi ne definiscono le personalità comunque sicure e decise. Infine, seppur la classe appaia piuttosto eterogenea sotto ogni profilo (caratteriale, sociale, culturale) questa mostra un carattere comune che è nello straordinario slancio vitale, nel desiderio eccessivo e quasi smodato di vita e di esperienze.

Nella classe sono presenti fin dall'inizio del corso di studi un alunno B.E.S. e un alunno disabile.

Per quanto attiene inoltre alle competenze, alle conoscenze e alle abilità costruite dalla classe, nel corso del triennio in particolare, si rimanda al giudizio espresso da ogni singolo docente nella scheda disciplinare.

<b>Descrizione</b>	
<b>Composizione della classe</b>	<p>La classe si compone di 13 alunni, 7 femmine e 6 maschi.</p> <p><b>A.s. 2019-20</b> (classe 1<sup>A</sup> composta da 12 alunni, 5 ragazzi e 7 ragazze. Alla fine dell'anno scolastico un alunno ha chiesto il trasferimento ad altro istituto;</p> <p><b>A.s. 2020-21</b> (classe 2<sup>A</sup>. Il gruppo classe diventa di 11 alunni. Tutti promossi.</p> <p><b>A.s. 2021-22</b> (classe 3<sup>B</sup>. La classe a cui si aggiunge un alunno si compone di 12 alunni. Tutti promossi.</p> <p><b>A.s. 2022-23</b> (classe 4<sup>B</sup>. La classe a cui si aggiunge un alunno si compone di 13 alunni. Tutti promossi.,</p> <p><b>A.s. 2023-24</b> La classe si compone di 13 alunni.</p>
<b>2.3 GIUDIZIO GLOBALE SULLA CLASSE</b>	
<b>Obiettivi educativo-comportamentali raggiunti dalla classe</b>	<p>Nel corso dei cinque anni, la classe si è mostrata rispettosa nei confronti degli altri alunni, dei docenti e del personale Ata.</p> <p>Il clima di lavoro è stato sempre collaborativo. Ciò ha favorito la crescita culturale di ciascun allievo grazie anche alla puntuale disponibilità a svolgere le attività proposte dai singoli docenti.</p>
<b>Obiettivi cognitivi e di profitto raggiunti dalla classe</b>	<p><b>CONOSCENZE</b> – In modo e in misura diversa, gli alunni hanno dimostrato di aver compreso il valore, il metodo e il processo costruttivo dei saperi in un'ottica unitaria, e di aver acquisito gli strumenti essenziali per comprendere la realtà nelle sue varie componenti.</p> <p><b>CAPACITÀ</b> - In modo e in misura diversa, gli alunni hanno dimostrato di conoscere i contenuti relativi alle singole discipline; comprendere i nuclei fondamentali di fatti, situazioni, testi, dati, teorie, leggi, fenomeni e simboli, riconoscendone proprietà, varianti e costanti; saper utilizzare i vari linguaggi nelle rispettive discipline; saper organizzare con metodo un lavoro di ricerca; saper elaborare un metodo di studio proficuo ed efficace, imparando ad organizzare autonomamente il proprio lavoro; saper ricondurre al contesto storico i principali avvenimenti nelle varie discipline; saper porre problemi e prospettare soluzioni, verificando la corrispondenza tra ipotesi formulate e risultati ottenuti; osservare, analizzare, e sintetizzare ogni ambito del sapere, cogliendone gli aspetti interdisciplinari; saper valutare criticamente i risultati del proprio lavoro; saper sistemare logicamente le conoscenze via via acquisite, interpretandone fatti, fenomeni ed esprimendo giudizi personali; saper utilizzare correttamente diversi strumenti di comunicazione, partecipando attivamente ad ambienti online.</p>

	<p><b>COMPETENZE</b> - In modo e in misura diversa, gli alunni hanno dimostrato di saper comunicare in forma orale, scritta e grafica, con chiarezza, coerenza logica e proprietà lessicale; saper elaborare, nella produzione scritta, risposte a quesiti e a problemi e svolgere temi (analisi e contenuti di brani letterari, storici, cultura generale ecc.); essere autonomi nello studio, con l'applicazione di strategie (capacità metacognitive), e l'individuazione e sviluppo di un metodo di lavoro; saper valutare tempi, strumenti e risorse rispetto ad un compito assegnato; saper progettare un percorso operativo in base a problematiche insorte, trovando nuove strategie risolutive; saper auto-valutare il percorso svolto.</p>
--	--

### 3. ATTIVITÀ SVOLTE E PERCORSI DIDATTICI E FORMATIVI

#### 3.1 SCHEDE CON OBIETTIVI E CONTENUTI DELLE SINGOLE DISCIPLINE

## LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

DOCENTE: PAOLA CARMELA RUSSO

### PROFILO DELLA CLASSE

La classe è composta di 13 allievi, 7 femmine e 6 maschi, di cui 2 sopraggiunti più tardi, rispettivamente nel terzo e nel quarto anno. Come probabilmente tutte le classi, di ogni tempo e di ogni area geografica, anche questa classe ha avuto il suo momento di gloria, vale a dire quella fase più o meno perdurante in cui ciascuno degli allievi era a suo modo parte di un insieme e di un tutto; in cui praticamente ogni mattina i gesti, le voci, i silenzi, le domande e le interruzioni si accordavano naturalmente in un ritmo comune, scandendo le fasi di un apprendimento collettivo che le differenze non rendevano discorde, che le asimmetrie non rendevano frammentario. Beninteso, se ci è permesso di usare il termine oggi più controverso e meno “politicamente corretto”, si è trattato sempre di una classe “normale” nel senso più suggestivo, leggiadro e auspicabile del termine: vale a dire un gruppo di ragazze e ragazzi vitali, vivaci, in qualche caso particolarmente svegli e intuitivi, con forti e svariati interessi extrascolastici, come si diceva eufemisticamente una volta. Non si è mai trattato di allievi, nel complesso, provvisti di codici linguistici ed espositivi particolarmente cesellati o raffinati, o che affidassero il proprio più profondo nucleo identitario alla riuscita del loro destino scolastico: sono sempre stati ragazze e ragazzi senza artifici o sofisticatezze, senza armamentari linguistici o concettuali particolarmente elaborati dall’attitudine o dalla pratica scolastica. La loro vocazione è sempre stata un’interazione schietta e linguisticamente piuttosto anarchica, fortemente recettiva nella sostanza ma strutturata abbastanza approssimativamente nella forma. Eppure proprio questa autenticità diretta e senza filtri era la loro forma, questa recettività immediata e senza sovrastrutture la loro peculiarità. Su queste basi di funzionalissima genuinità dell’apprendimento questi allievi hanno marcato il loro territorio, delimitato il confine della loro riconoscibilità, delineato l’imprinting della loro incubazione scolastica, umana ed esistenziale. Hanno attraversato lo spazio materiale e simbolico della vita scolastica lasciando una traccia, un segno inequivocabile e distinguibilissimo nella sua linearità. Questo è quello che in sostanza tutti noi ci aspettiamo da *una classe*, che segni il suo passo di danza sulla scena del tempo monopolizzando per un segmento più o meno durevole il palcoscenico; che riesca a respirare all’unisono nell’accordo di tutti gli strumenti in un’orchestrazione irripetibile anche quando sarà sepolta dall’oblio. E queste ragazze e questi ragazzi questa sorta di assolo l’hanno sicuramente raggiunto, e suonato, e diffuso all’esterno, e si sono quindi in qualche modo consegnati all’eternità transeunte del passaggio scolastico e al suo funzionale rito di iniziazione per la vita adulta. Certo ne sono usciti forse in modo un po’ prematuro e affrettato, precipitoso e approssimativo. Il loro iter di quest’anno non è stato certo il lungo congedo riflessivo e rituale che forse tutti noi ci aspettavamo, e sicuramente ha generato perplessità e reiterate sollecitazioni. Ma in realtà in quest’uscita di scena non sono mancate oasi e momenti di luce, autentiche fasi di confronto e comunicazione. Ci sono state senz’altro in modo diverso per

ciascuno di questi tredici allievi. Ci sono indiscutibilmente state( e sicuramente ci saranno, fino all'atto finale degli Esami di Stato). Ma anche se non fosse stato così, e' forse per certi versi arrivato il tempo storico di abdicare a qualsiasi formalismo. In una successione interminabile e imprevedibile di metamorfosi, come e' quella a cui incessantemente assistiamo e di cui siamo parte, sappiamo benissimo che il termine non è necessariamente la parte più preziosa di un viaggio, e che è quella dove si tocca il diapason la parte irrinunciabile di qualsiasi spartito. In relazione alla programmazione curricolare ([Vedi file allegato della programmazione di classe](#)

[condiviso](#) ), sono stati raggiunti gli obiettivi riportati nelle seguenti tabelle.

---



---

**RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI**

---



---

**OBIETTIVI GENERALI**

---

<p>Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti</p>	<p>Cogliere le relazioni logiche tra le varie componenti di un testo orale e scritto.</p>	<p>Conoscere i principi di organizzazione del discorso espositivo, argomentativo e interpretativo.</p>
<p>Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo.</p>	<p>Collocare gli autori e le opere sia nel contesto storico letterario proprio che in rapporto ai percorsi tematici o di genere.</p> <p>Istituire un confronto fra le diverse parti di un'opera cogliendone analogie e differenze: temi, personaggi caratteristiche formali.</p>	<p>Conoscere il sistema letterario ed il contesto storico nell'ambito del quale si collocano gli autori.</p> <p>Conoscere le caratteristiche formali del genere, tematiche e contesto storico in cui si colloca l'opera.</p>

--	--	--

3. Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi.	<p>Produrre testi corretti e coerenti in base alle diverse situazioni comunicative.</p> <p>Argomentare in modo chiaro e corretto con le richieste.</p> <p>Elaborare le proprie idee in relazione con il pensiero degli autori, sapendo contestualizzare in modo corretto.</p>	<p>Conoscenze, modalità e tecniche delle diverse forme di produzione scritta: analisi di testo poetico e non, testo argomentativo, articolo di giornale, tema di ordine generale, ecc.</p>

### CONTENUTI TRATTATI (entro IL 15 MAGGIO)

**Programma svolto:** Ugo Foscolo, una nuova figura di intellettuale tra Neoclassicismo e Romanticismo; La rivoluzione culturale, letteraria ed artistica del Romanticismo; Il Romanticismo “moderato” italiano e le grandiose e antitetiche personalità umane e intellettuali di Alessandro Manzoni e Giacomo Leopardi; la figura controversa di un’icona del classicismo insospettabilmente più moderna e innovativa del topos tramandato dalla tradizione: Giosuè Carducci; il cambiamento dell’atmosfera sociale e culturale nella seconda metà dell’Ottocento: Naturalismo e Verismo; Giovanni Verga e la geniale strategia narrativa della sua grande stagione verista; le due “facce” opposte eppure complementari del nostro Decadentismo: l’onirica tendenza regressiva della poetica di Pascoli e la singolare intuizione della massificazione dell’arte di Gabriele D’Annunzio; la letteratura come “narrazione della nevrosi”: il racconto della disarmonia esistenziale nel conflitto tra vita e forma in Pirandello e nella coazione a ripetere dell’ “autosabotaggio” del soggetto in Svevo; l’ archetipo rivoluzionario della frantumazione del verso nella contemporaneità: Giuseppe Ungaretti; la nobile chiaroveggente consapevolezza della crisi epocale della parola letteraria: Eugenio Montale.

Excursus su canti scelti del Paradiso ai fini della definizione e comprensione di concetti strutturali della terza Cantica della Commedia.

Ha infine avuto luogo, come indicato nel documento programmatico di riferimento, la declinazione di un percorso di Educazione civica attinente sia alla parte del curriculum afferente alla macroscopica categoria della globalizzazione, sia un iter disciplinare trasversale attinente all’evoluzione del concetto di individualismo nella codificazione letteraria dall’Ottocento fino all’Età contemporanea.

## METODOLOGIE DIDATTICHE

**Indicare le metodologie utilizzate:**

XLezione frontale;	X]Lezione dialogata;	XMetodo induttivo;	XMetodo deduttivo;		X Lezione guidata	X Lezione-dibattito	XLezione multimediale
<input type="checkbox"/> Metodo esperienziale;	<input type="checkbox"/> Metodo scientifico;	XRicerca individuale		<input type="checkbox"/> Attività di gruppo	X Argomentazione/discussione	<input type="checkbox"/> Attività laboratoriali	XAttività di ricerca
Scoperta guidata;	Lavoro di gruppo;	<input type="checkbox"/> Problem solving;	<input type="checkbox"/> Brainstorming;	Risoluzione di problemi	<input type="checkbox"/> Attività simulata	X <input type="checkbox"/> Studio autonomo	
				Videoconferenze	<input type="checkbox"/> Roleplaying	<input type="checkbox"/> Learning by doing	

## MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

### Libri di testo e sussidi didattici:

Dante Alighieri, *Divina Commedia, Paradiso* (a cura di Bosco\_ Reggio)

Corrado Bologna, Paola Rocchi, *Rosa fresca aulentissima, Ed. Rossa 2, Dal Barocco al Romanticismo; Ed. Rossa 3A, Dal Naturalismo al Primo Novecento; Ed. Rossa 3B, L'età contemporanea*, Loescher Editore.

Appunti durante le lezioni organizzati dagli allievi

Audio registrati dalla docente

## TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

VERIFICHE FORMALI

**I QUADRIMESTRE Verifiche scritte:2**

**2 QUADRIMESTRE Verifiche scritte:2**

**Verifiche orali:2**

**Verifiche orali:2**

<input type="checkbox"/> Test;	X Analisi testuale;
X Questionari;	<input type="checkbox"/> Risoluzione di problemi ed esercizi;
<input type="checkbox"/> Relazioni;	<input type="checkbox"/> Sviluppo di progetti;
X Temi;	X Interrogazioni, colloqui, conversazioni;
X Saggi brevi;	<input type="checkbox"/> Prove grafiche;

Traduzioni;  
 Articoli di giornale;  
 Realizzazione compito di realtà

Prove pratiche;  
 Testi argomentativi

### **CRITERI DI VALUTAZIONE**

La valutazione, secondo quanto stabilito nel *Documento di valutazione* del PTOF, ha tenuto conto della situazione di partenza, dei risultati delle verifiche formali, dell'acquisizione e del consolidamento delle conoscenze e abilità sopra enunciate nei termini essenziali.

---

**LINGUA E LETTERATURA LATINA LATINO**  
**DOCENTE: PAOLA CARMELA RUSSO**

---



## PROFILO DELLA CLASSE

Nella scheda afferente alla disciplina di Italiano è stato già delineato il percorso generalissimo della classe nelle sue connotazioni essenziali. Qui più specificatamente occorre fare riferimento a un'acquisizione graduale degli allievi, nel complesso sicuramente accettabile, in relazione alle categorie estetiche, culturali e sociali della classicità latina.

Dall'inizio del triennio, dunque, il chiarimento dei caratteri *genetici* della letterarietà latina e poi, via via, la scansione contestualizzante di fasi, correnti, prospettive ideologiche e culturali, figure autoriali più o meno macroscopiche, tendenze ed evoluzioni stilistiche, ha permesso agli allievi un orientamento almeno basilare nella comprensione, nella conoscenza e nella rappresentazione descrittiva e analitica dei contenuti di storia letteraria. Più significativamente l'assimilazione di contesti storico sociali, culturali e ideologici ha sollecitato gli allievi, anche alla luce di nuovi percorsi orientativi più formalizzati, a una riflessione interdisciplinare e, potremmo dire, sovratemporale. In altri termini, così come è accaduto evidentemente per la disciplina di Italiano, la recezione e la riflessione dei contenuti della storia della letteratura hanno travalicato l'ambito e la categoria del letterario per diventare pensiero sul tempo, sulla contemporaneità, *sull'essere e sul divenire oggi*, sulla realistica possibilità di quando, (quanto) e come scegliere di guidare il proprio destino extrascolastico, cominciando dalla scelta *di chi e come essere oggi*, nell' *hic et nunc* di un presente eternamente destinato a tutti gli esseri umani e per tutti, giorno per giorno, eternamente in divenire.

## RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

In relazione alla programmazione curricolare (Vedi file allegato della programmazione di classe condiviso), sono stati raggiunti gli obiettivi riportati nelle seguenti tabelle.

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

### OBIETTIVI GENERALI

COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none"><li>• Comprendere e tradurre un testo letterario tenendo conto di strutture sintattiche, morfologiche e lessicali; tipologia del testo</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Saper decodificare il testo in una forma italiana chiara, corretta e coerente</li><li>• Sapersi orientare con sicurezza nello sviluppo</li></ul>	Recupero sugli aspetti socioculturali più significativi del periodo augusteo e sulle figure autoriali (e le opere) più

<p>(con individuazione delle figure retoriche ); inquadramento storico-culturale del testo; individuazione delle tematiche di fondo, in rapporto al pensiero dell'autore</p>	<p>diacronico e sincronico della letteratura latina</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper analizzare le principali tematiche della classicità ed operare collegamenti e confronti.</li> </ul>	<p>eclatanti.  La letteratura dell'età imperiale.</p>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Padroneggiare le strutture linguistiche dell'italiano con consapevolezza dei termini etimologicamente connessi alla lingua latina.</li> <li>• Analizzare e interpretare il testo, cogliendone la tipologia, l'intenzione comunicativa, i valori estetici e culturali.</li> <li>• Acquisire consapevolezza dei tratti più significativi della civiltà romana attraverso gli autori e i testi.</li> </ul>	<p>Confrontarsi con un'antica civiltà per percepire meglio la propria identità culturale e civile; per individuare differenze, analogie, origini della propria civiltà, per imparare a rispettare l'altro</p>	

### **CONTENUTI TRATTATI** (entro IL 15 MAGGIO)

Le figure intellettuali e letterarie di Seneca, Lucano, Persio, Petronio,

Marziale, Quintiliano, Giovenale, Tacito e Apuleio : il contesto storico e sociale, il rapporto con il potere, l'incisività della riflessione teorica e le peculiarità della formalizzazione estetica e letteraria.

### **METODOLOGIE DIDATTICHE**

XLezione frontale;	XLezione dialogata;	XMetodo induttivo;	XMetodo deduttivo;
<input type="checkbox"/> Metodo esperienziale;	<input type="checkbox"/> Metodo scientifico;	[XRicerca individuale	
<input type="checkbox"/> Scoperta guidata;	Lavoro di gruppo;	<input type="checkbox"/> Problem solving;	<input type="checkbox"/> Brainstorming;

	XLezione guidata	XLezione-dibattito	XLezione multimediale
XAttività di gruppo	XArgomentazione/discussione	<input type="checkbox"/> Attività laboratoriali	
<input type="checkbox"/> Risoluzione di problemi	<input type="checkbox"/> Attività simulata	XStudio autonomo	<input type="checkbox"/> Problem solving
Videoconferenze	<input type="checkbox"/> Roleplaying	<input type="checkbox"/> Learning by doing	<input type="checkbox"/> E-learning

### MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

Libro di testo: Giovanna Garbarino, Lorenza Pasquariello, *Colores 3, Dalla prima età imperiale ai regni romano-barbarici*, Paravia.

Appunti organizzati dagli allievi durante le lezioni.

Audio registrati dalla docente.

### TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

PRIMO QUADRIMESTRE, VERIFICHE FORMALI : 2 scritte e 2 orali

SECONDO QUADRIMESTRE, VERIFICHE FORMALI: 2 scritte e 2 orali

<input type="checkbox"/> Test;	XAnalisi testuale;
XQuestionari;	<input type="checkbox"/> Risoluzione di problemi ed esercizi;
<input type="checkbox"/> Relazioni;	<input type="checkbox"/> Sviluppo di progetti;
<input type="checkbox"/> Temi;	XInterrogazioni, colloqui, conversazioni;
<input type="checkbox"/> Saggi brevi;	<input type="checkbox"/> Prove grafiche;
X Traduzioni;	<input type="checkbox"/> Prove pratiche;
<input type="checkbox"/> Articoli di giornale;	<input type="checkbox"/> Altro _____
<input type="checkbox"/> Realizzazione compito di realtà	

### CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione, secondo quanto stabilito nel *Documento di valutazione* del PTOF, ha tenuto conto della situazione di partenza, dei risultati delle verifiche formali, dell'acquisizione e del consolidamento ,in itinere, delle conoscenze e abilità sopra enucleate.

---

## LINGUA E CULTURA STRANIERA – INGLESE

**DOCENTE: Giuseppe Zurlo**

---

### PROFILO DELLA CLASSE

*La preparazione della classe può essere considerata complessivamente buona, con un'allieva prossima ad un livello lodevole, ed altri alunni ed alunne vicini/e ad un livello ottimo. Globalmente buono il livello della motivazione e dell'interesse. Alcuni alunni ed alcune alunne hanno partecipato ad un corso di preparazione per il conseguimento della certificazione di livello B1 e B2 (l'esame è previsto per l'11 maggio, e l'esito sarà noto nelle settimane successive). La vivacità comportamentale e la vivacità intellettuale sono risultate eterogenee. Buona la partecipazione al dialogo educativo. In generale, la frequenza è stata regolare. Infine, la programmazione realizzata presenta una differenza non ampia con quella preventivata.*

### RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

*In relazione alla programmazione curricolare sono stati raggiunti i seguenti obiettivi generali:*

**CONOSCENZE** – *La classe si è mostrata eterogenea (da discreto a quasi lodevole) nella conoscenza del lessico storico e letterario con cui è venuta a contatto, sia sotto l'aspetto semantico che sotto l'aspetto fonetico. Ha inoltre acquisito, sempre in misura e modo eterogenei, gli elementi essenziali degli autori studiati, cioè i loro dati biografici e i contenuti delle loro opere principali.*

**ABILITÀ** – *La classe sa tradurre, individuare e utilizzare le informazioni essenziali contenute in testi e discorsi di natura storica e letteraria in lingua inglese, di livello B1-B2 (il riferimento è al "Quadro Comune Europeo di Riferimento"), anche in questo caso in misura e modo eterogenei.*

**COMPETENZE** – *La classe è in grado di analizzare e sintetizzare le caratteristiche distintive della produzione letteraria trattata, nonché di esprimere la propria opinione su di essa, con una padronanza di linguaggio che varia da discreto a quasi lodevole.*

*Per gli obiettivi minimi si veda il Piano di Lavoro Disciplinare predisposto all'inizio dell'Anno Scolastico.*

### CONTENUTI TRATTATI E RELATIVE TEMATICHE

**LETTERATURA INGLESE** - Caratteri generali del Romanticismo. William Blake: “Innocenza” ed “Esperienza”. Percy Bysshe Shelley: “Immaginazione e Natura”. Mary Shelley: l’esclusione sociale del “diverso” - i pericoli derivanti dal cattivo uso delle conoscenze scientifiche.

L’Età Vittoriana: panorama storico, sociale e letterario.

**In previsione di svolgimento**: Charles Dickens: l’impegno sociale in favore degli emarginati – la produzione letteraria seriale. Oscar Wilde: la vita come opera d’arte. L’Età Moderna. James Joyce: il moderno Ulisse. Virginia Woolf: l’emancipazione femminile nella letteratura e nella società. George Orwell: il “Grande Fratello”.

**EDUCAZIONE CIVICA** – Il sistema elettorale britannico (“First-past-the-post”). Il Commonwealth moderno.

**ORIENTAMENTO** – Compilazione di un “Curriculum Vitae”. Partecipazione ad un colloquio di lavoro.

### **METODOLOGIE DIDATTICHE**

Lezioni frontali

Esercitazioni (scritte e orali) domestiche e in classe

Ricerche individuali e di gruppo.

### **MATERIALI E STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI**

- Libro di testo: **M. Spicci – T. A. Shaw – D. Montanari, *Amazing Minds Compact*, Pearson – Longman, volume unico.**
- Dispense fornite dal docente.
- Appunti e mappe concettuali.
- “Smartboard”.

### **TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE**

Questionari, relazioni, traduzioni, letture, esposizioni orali.

Nel 1° Quadrimestre sono state svolte 2 prove scritte e due orali + 1 prova (scritta) di Educazione Civica.

Nel 2° Quadrimestre sono state svolte 2 prove scritte e due orali + 1 prova (scritta) di Educazione Civica.

IL DOCENTE  
*Giuseppe Zurlo*

---

# FILOSOFIA E STORIA

DOCENTE: LENOCI MICHELE

## PROFILO DELLA CLASSE

---

Insegno filosofia e storia in questa classe dall'inizio e cioè dalla terza. Ricordo bene l'atteggiamento assai predisponente nei confronti delle discipline che si è protratto per tutto il tempo della terza e quarta classe che ha prodotto un clima ottimale in cui si è lavorato bene e anche in profondità con il conseguimento di conoscenze, competenze e abilità di alto livello come attestato all'esito degli scrutini finali. Interesse e partecipazione non sono mai mancati così come lo studio individuale a casa, mentre a scuola la classe si è trasformata in una piccola agorà in cui tutti hanno voluto prendersi un ruolo. Lo studio delle discipline ha poi prodotto personali declinazioni e curvature in capo ad ogni singolo alunno. Discorso un po' diverso va fatto per il corrente anno scolastico. La classe fin dall'inizio è sembrata stanca, poco motivata, con la mente altrove; e nonostante i richiami prontamente rivolti ai ragazzi alla profusione di maggiore impegno e partecipazione, solo parzialmente e a tratti si è riscontrata una certa reazione. Tale situazione, si può comprendere, ha reso più difficile e lento il lavoro didattico che comunque pur non producendo gli auspicati ottimi risultati, ha conseguito risultati che devono considerarsi in generale buoni.. E' evidente che ciò che viene detto ha carattere generale, per cui va fatta salva qualche individualità che ha continuato a tenere alto il proprio profilo di studente per la densità e continuità del lavoro a cui chiamato.

Partecipazione e frequenza alle lezioni sono state sostanzialmente regolari. Sono da rilevare anche un buon tasso di vivacità intellettuale anche se a volte non sufficientemente indirizzato agli scopi dell'attività scolastica e una condotta scolastica che non ha mai ecceduto i confini dei modi rispettosi. Lo studio delle tematiche e l'acquisizione di particolari contenuti hanno operato una modificazione della personalità in direzione di una più chiara consapevolezza di se stessi e del contesto storico di appartenenza, producendo un personale anche se non particolarmente accurato punto di vista sul mondo e la realtà in generale. In considerazione dei premessi elementi il livello di preparazione, così come registrato anche formalmente sul registro del docente e all'esito dello scrutinio finale, deve considerarsi buono in generale e solo per qualche caso ottimo.

## RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

---

### FILOSOFIA.

COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
Essere consapevoli della specificità della riflessione filosofica.	Individuare e confrontare le diverse risposte date dai filosofi agli stessi problemi.	Conoscere le principali tappe del percorso storico del pensiero filosofico occidentale, in modo sufficiente..
Sviluppare sufficientemente l'attitudine a problematizzare idee, credenze, conoscenze.	Saper ricostruire lo sfondo storico di una certa teoria filosofica.	Conoscere i termini e le categorie essenziali della tradizione filosofica.

Riconoscere l'importanza del dialogo per cogliere la dimensione collettiva e intersoggettiva del pensiero.	Sviluppare la riflessione personale e l'attitudine all'analisi e all'approfondimento	Conoscere le regole di una comunicazione efficace e l'importanza di un ascolto attivo.
--	--	--

## STORIA.

COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Usare in maniera corretta ed appropriata il lessico e le categorie interpretative proprie della disciplina</li> <li>• Essere in grado di leggere e valutare le diverse fonti e i documenti storici e di confrontare diverse tesi interpretative</li> <li>• Essere in grado di collocare ogni evento e tematica nella giusta successione cronologica</li> <li>• Rielaborare ed esporre i temi trattati in modo articolato e attento alle loro relazioni, cogliendone gli elementi di affinità-continuità e diversità-discontinuità, orientandosi sui concetti generali relativi alle istituzioni statali, ai sistemi politici e giuridici, ai tipi di società, alla produzione culturale</li> <li>• Essere consapevoli della storia come dimensione significativa per comprendere, attraverso la discussione critica e il confronto fra una varietà di prospettive e interpretazioni, le radici del presente</li> <li>• Essere in grado di condurre una vita civile attiva e responsabile.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Ricostruire processi di trasformazione individuando elementi di persistenza e discontinuità</li> <li>• Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico dei sistemi economici e politici e individuarne i nessi in contesti internazionali e gli intrecci con alcune variabili ambientali, demografiche, sociali e culturali</li> <li>• Individuare i cambiamenti culturali, socio-economici e politico-istituzionali</li> <li>• Esporre i contenuti curando la collocazione degli eventi nella dimensione spazio-temporale, la coerenza del discorso e la padronanza terminologica</li> <li>• Comprendere il contenuto e lo scopo di fonti storiche di diversa tipologia</li> <li>• Confrontare il nostro ordinamento costituzionale con altri documenti fondamentali intorno ad alcuni temi</li> <li>• Saper trattare un tema attraverso testi di diverso genere e tipologia</li> <li>• Analizzare i testi di diverso orientamento storiografico per confrontare le interpretazioni.</li> </ul>	<p>L'inizio della società di massa in Occidente</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• L'età giolittiana</li> <li>• La prima guerra mondiale</li> <li>• La rivoluzione russa e l'URSS da Lenin a Stalin</li> <li>• La crisi del dopoguerra</li> <li>• Il fascismo</li> <li>• La crisi del '29 e le sue conseguenze negli Stati Uniti e nel mondo</li> <li>• Il nazismo</li> <li>• La seconda guerra mondiale</li> <li>• La shoah e gli altri genocidi del XX secolo</li> <li>• L'Italia dal Fascismo alla Resistenza e le tappe di costruzione della democrazia repubblicana</li> <li>• Dalla "guerra fredda" alle svolte di fine Novecento</li> <li>• La questione palestinese. La guerra del Vietnam.</li> <li>• La storia d'Italia nel secondo dopoguerra. Il 1968. Il boom economico.</li> <li>• La globalizzazione.</li> </ul>

## CONTENUTI TRATTATI (entro IL 15 MAGGIO)

### TITOLO MODULI ED UNITÀ DIDATTICHE

#### FILOSOFIA

L'idealismo romantico tedesco. Hegel. Destra e Sinistra hegeliana L. Feuerbach Marx Schopenhauer Kierkegaard Il darwinismo. Nietzsche Freud Gramsci Horkheimer- Adorno. Dialettica dell'illuminismo.

Heidegger, Essere e tempo. L'esistenzialismo e Sartre. Il post positivismo e Feyerabend. Il pensiero femminile. Jonas. Gadamer. Il pensiero postmoderno e Vattimo.

## STORIA

La belle époque. Il giolittismo. La prima guerra mondiale. Il fascismo. La crisi del '29. Il nazismo. La seconda guerra mondiale. Il dopoguerra. La guerra fredda. La nascita della repubblica. La questione palestinese. La guerra del Vietnam. Il miracolo economico italiano. Il 1968. La globalizzazione.

Educazione civica.

Nascita e evoluzione della Unione europea (breve storia). Le principali istituzioni della Unione europea.

Per il dettaglio dei contenuti disciplinari si rimanda ai programmi allegati al presente documento.

## METODOLOGIE DIDATTICHE

Lezione frontale; lezione partecipata. Didattica capovolta. Ricerca individuale.

## MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

Libro di testo:

Filosofia: Abbagnano-Fornero, "La ricerca del pensiero" PARAVIA ed.  
Lavagna interattiva e multimediale.

Storia: Desideri-Codovini, "Storia e storiografia" D'Anna ed.  
Lavagna interattiva e multimediale

## TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Sono state fatte verifiche formali orali e scritte (nella forma del quesito a risposta multipla) in numero di due per quadrimestre. Posso però senz'altro dire che la verifica degli apprendimenti è stata svolta soprattutto informalmente attraverso puntuali ricognizioni dei contenuti prima e durante lo svolgimento degli argomenti e delle questioni trattate.



---

**MATEMATICA**  
**DOCENTE: PARRELLA MARIA ROSARIA**

---

**PROFILO DELLA CLASSE**

Ho avuto la possibilità di accompagnare la classe nello studio della matematica dal primo anno fino al corrente anno scolastico senza interrompere mai la continuità didattica.

Nel corso degli anni i ragazzi hanno mostrato un atteggiamento sempre interessato e attivo. Con il docente si è instaurato un rapporto collaborativo, basato sulla fiducia e sulla libertà di espressione che ha spronato i ragazzi ad approcciare in modo proficuo la disciplina. All'impegno sempre alto mostrato in classe è sempre seguito un'applicazione adeguata nello studio e nell'approfondimento.

Questo ha permesso ai ragazzi di affrontare, con maggiore o minore difficoltà, un cammino di maturazione personale che li ha portati ad approfondire le loro conoscenze e acquisire le competenze specifiche della disciplina.

Non è possibile però dire la stessa cosa per il corrente anno scolastico.

L'atteggiamento della classe è stato diverso. Pur mostrandosi in classe attenti e interessati, non adeguato è stato l'impegno e lo studio a casa. Chiaramente ciò ha reso nel tempo la loro partecipazione meno attiva e più difficoltosa la loro rielaborazione personale.

Varie sono state le azioni messe in atto per motivare la classe ad un atteggiamento più adeguato, ma le risposte non sono sempre state quelle attese.

Rispetto alla programmazione iniziale non è stato possibile affrontare lo studio delle seguenti parti: successioni e serie; equazioni differenziali.

**RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI**

In relazione alla programmazione curricolare sono stati raggiunti gli obiettivi riportati nella programmazione iniziale.

---

**OBIETTIVI MINIMI DISCIPLINARI**

---

Vedi programmazione iniziale

---

---

**OBIETTIVI GENERALI**

---

Vedi programmazione iniziale

---

**CONTENUTI TRATTATI** (entro IL 15 MAGGIO)

## TITOLO MODULI ED UNITÀ DIDATTICHE

**Funzioni (loro proprietà e rappresentazioni grafiche).**  
**Limiti (loro proprietà e applicazioni, calcolo con i limiti).**  
**Derivate (interpretazione geometrica e applicazione alla fisica.**  
**Calcolo di derivate. Teoremi fondamentali del calcolo differenziale).**  
**Massimi, minimi, flessi e studio di funzione.**  
**Integrali definiti e indefiniti (interpretazione geometrica e applicazioni alla fisica).**

## METODOLOGIE DIDATTICHE

**Lezione frontale; lezione dialogata; lezione multimediale; problem solving; brainstorming; metodo induttivo e deduttivo; lavoro di gruppo.**

## MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

Libro di testo: Matematica.blu 2.0 vol 5– Bergamini, Barozzi, Trifone – Zanichelli;  
Sussidi multimediali (prodotti audiovisivi, software specifici)  
Dispense fornite dal docente.  
Appunti e mappe concettuali.  
Lavagna Interattiva Multimediale.

## TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

VERIFICHE SCRITTE (semistrutturate): 4 complessive (2 nel I quadrimestre, 2 nel II quadrimestre) VERIFICHE ORALI: 4 complessive (2 nel I quadrimestre, 2 nel II quadrimestre)  
CRITERI DI VALUTAZIONE: per gli indicatori utilizzati si rimanda alla programmazione annuale e a quanto stabilito nel Documento di valutazione del PTOF.

---

**FISICA**  
**DOCENTE: MAULUCCI ROSA**

---

**PROFILO DELLA CLASSE**

La classe V B del Liceo Scientifico di Bovino è composta da 13 studenti, 7 femmine e 6 maschi.

Un alunno è con BES e un alunno è DSA. Per entrambi sono stati redatti dal CDC il PEI e il PDP rispettivamente.

Si segnala che la sottoscritta è stata insegnante di Fisica di questa classe per questo ultimo anno scolastico.

Dal punto di vista disciplinare, gli alunni sono sempre stati molto educati. Si è sempre avuto un sufficiente livello di attenzione, il clima è stato sempre sereno e il rapporto con i ragazzi è sempre stato positivo. La partecipazione è stata piuttosto incostante, a volte gli studenti si sono sentiti particolarmente coinvolti e hanno dimostrato particolare entusiasmo, a volte invece l'ascolto è stato particolarmente passivo nonostante la spiegazione dei contenuti venisse sempre rapportata ai fenomeni reali e resa accattivante mediante l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche.

Dal punto di vista didattico il programma non è stato svolto per intero a causa del rallentamento reso necessario dalle difficoltà riscontrate dai ragazzi e dalla necessità di attuare attività di approfondimento e recupero inoltre in determinate settimane dell'anno, ho ritenuto, in vista dell'esame, di investire il monte ore a disposizione nel consolidamento delle conoscenze fino a quel momento acquisite piuttosto che nell'apprendimento frettoloso e lacunoso di nuove.

La verifica del grado di apprendimento è avvenuta, con prove scritte e interrogazioni. Per spronare all'impegno si è talvolta sollecitata altresì un'autovalutazione obiettiva del proprio apprendimento rispetto all'impegno profuso. La valutazione finale ha tenuto conto dei risultati delle verifiche scritte e orali effettuate ma anche dell'interesse, della partecipazione, dell'impegno, delle potenzialità di ciascun alunno e della progressione rispetto ai livelli iniziali.

### **RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI**

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti gli obiettivi riportati nelle seguenti tabelle

### **OBIETTIVI MINIMI DISCIPLINARI**

### **OBIETTIVI GENERALI**

### **FISICA**

### **COMPETENZE**

1. Osservare ed identificare fenomeni
2. Formulare ipotesi esplicative utilizzando modelli, analogie e leggi.
3. Formalizzare un problema di fisica e applicare gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la sua risoluzione.
4. Fare esperienza e rendere ragione del significato dei vari aspetti del metodo sperimentale, dove l'esperimento è inteso come interrogazione ragionata dei fenomeni naturali, scelta delle variabili significative, raccolta e analisi critica dei dati e dell'adabilità di un processo di misura, costruzione e/o validazione di modelli.
5. Comprendere e valutare le scelte scientifiche e tecnologiche che interessano la società in cui vive.
6. Argomentare in maniera chiara e con un uso corretto del linguaggio specifico della disciplina, riguardo i concetti teorici appresi.
7. Inquadrare storicamente i concetti fondamentali che hanno caratterizzato l'evoluzione della ricerca in fisica

**TITOLO UDA**  
**Elettricità e Magnetismo**

Competenze	Abilità	Conoscenze
1,2,3,4,5,6,7	<p><b>Cariche elettriche, forze e campi:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Determinare la forza elettrica fra cariche puntiformi, utilizzando anche il principio di sovrapposizione</li> <li>• Determinare il vettore campo elettrico prodotto da una distribuzione di cariche</li> <li>• Calcolare il flusso del campo elettrico attraverso una superficie</li> <li>• Applicare il teorema di Gauss per calcolare campi elettrici</li> </ul> <p><b>Il potenziale elettrico e l'energia potenziale elettrica:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Risolvere problemi su potenziali, campi ed energia potenziale elettrica, per sistemi di cariche puntiformi e per distribuzioni uniformi di cariche</li> <li>• Risolvere problemi sui condensatori a facce piane parallele, in assenza e in presenza di un dielettrico fra le armature</li> </ul> <p><b>La corrente elettrica e i circuiti in corrente continua:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Applicare la legge di Ohm per calcolare resistenze, tensioni e correnti in un circuito</li> <li>• Semplificare circuiti complessi determinando resistenze e capacità equivalenti di resistenze e condensatori in serie e in parallelo</li> <li>• Utilizzare le leggi di Kirchhoff per risolvere semplici circuiti</li> </ul> <p><b>Il magnetismo:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Risolvere problemi relativi al moto di una particella carica in un campo magnetico</li> <li>• Determinare intensità, direzione e verso della forza che agisce su un filo percorso da corrente immerso in un campo magnetico</li> <li>• Determinare intensità, direzione e verso di campi magnetici generati da fili, spire e solenoidi percorsi da corrente</li> <li>• Determinare la forza magnetica tra due fili percorsi da corrente</li> </ul>	<p><b>Cariche elettriche, forze e campi:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere le proprietà della carica elettrica (quantizzazione e conservazione della carica)</li> <li>• Conoscere i fenomeni di elettrizzazione per strofinio e per induzione e interpretare il comportamento di conduttori e isolanti utilizzando un semplice modello microscopico</li> <li>• Conoscere e descrivere le caratteristiche delle forze tra cariche elettriche utilizzando la legge di Coulomb</li> <li>• Conoscere il concetto di campo elettrico e il significato e le proprietà delle linee del campo</li> <li>• Conoscere il concetto di flusso del campo elettrico e saper utilizzare il teorema di Gauss per determinare campi elettrici prodotti da particolari distribuzioni di cariche</li> </ul> <p><b>Il potenziale elettrico e l'energia potenziale elettrica:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere la definizione di potenziale elettrico e la relazione che lega il campo elettrico al potenziale</li> <li>• Esprimere la conservazione dell'energia di un sistema di cariche in un campo elettrico</li> <li>• Conoscere l'espressione del potenziale elettrico di una carica puntiforme e il suo andamento in relazione al segno della carica</li> <li>• Conoscere la definizione di superfici equipotenziali e le loro proprietà</li> <li>• Conoscere le proprietà dei condensatori e saper esprimere la capacità di un condensatore a facce piane parallele in assenza e in presenza di un dielettrico fra le armature</li> <li>• Esprimere l'energia immagazzinata in un condensatore in funzione delle sue grandezze caratteristiche</li> </ul> <p><b>La corrente elettrica e i circuiti in corrente continua:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere il significato di corrente elettrica, la definizione di intensità di corrente e la sua unità di misura</li> <li>• Analizzare semplici circuiti in corrente continua e conoscere il comportamento dei suoi componenti</li> <li>• Conoscere il significato fisico di resistenza e la sua</li> </ul>

		<p>dipendenza dalla temperatura</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere la legge di Ohm e la legge che lega la resistenza di un filo alle sue caratteristiche geometriche e fisiche</li> <li>• Conoscere il comportamento di resistenze e di condensatori collegati in serie e in parallelo in un circuito</li> <li>• Conoscere le leggi di Kirchhoff e saperle interpretare in termini di leggi di conservazione</li> </ul> <p><b>Il magnetismo:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere le proprietà del campo magnetico e le caratteristiche delle linee di campo</li> <li>• Conoscere l'espressione della forza magnetica che agisce su una carica in moto e saperne determinare la direzione e il verso</li> <li>• Analizzare i moti di una particella carica in un campo magnetico</li> <li>• Conoscere la forza magnetica esercitata su un filo e su una spira percorsi da corrente</li> <li>• Conoscere la legge di Ampere e saperla utilizzare per determinare il campo magnetico prodotto da un filo percorso da corrente, da una spira e da un solenoide</li> <li>• Conoscere il comportamento dei diversi materiali in presenza di un campo magnetico esterno</li> </ul>
--	--	--

**TITOLO UDA**  
**Elettromagnetismo**

<b>Competenze</b>	<b>Abilità</b>	<b>Conoscenze</b>
1,2,3,4,5,6,7	<p><b>L'induzione elettromagnetica:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Applicare le leggi dell'induzione per calcolare l'intensità e il verso delle correnti indotte in un conduttore in moto in un campo magnetico uniforme</li> <li>• Determinare la fem indotta in una spira rotante in moto in un campo magnetico e ricavare i parametri di funzionamento di generatori e motori elettrici</li> <li>• Calcolare la costante di tempo e le altre grandezze caratteristiche di un circuito RL</li> </ul>	<p><b>L'induzione elettromagnetica:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere gli effetti di un campo magnetico variabile nel tempo e il significato di fem</li> <li>• Conoscere il fenomeno dell'induzione, le leggi di Faraday e di Lenz e analizzare alcune applicazioni</li> <li>• Analizzare il funzionamento di motori elettrici, generatori e trasformatori</li> <li>• Conoscere il significato fisico di induttanza, le analogie fra induttanza e massa e quelle fra corrente e velocità in un circuito in corrente alternata</li> </ul>

**CONTENUTI TRATTATI** (entro IL 15 MAGGIO)

**TITOLO MODULI ED UNITÀ DIDATTICHE**

---

## ARGOMENTI

Il programma di Fisica svolto presenta le seguenti tematiche principali:

TITOLO UDA (disciplinare): **Elettricità e Magnetismo**

TITOLO UDA (disciplinare): **Elettromagnetismo**

IL DETTAGLIO SARÀ INDICATO NEL PROGRAMMA SVOLTO FINALE

### METODOLOGIE DIDATTICHE

Lezione frontale, lezione dialogata e partecipata, lezione multimediale, problem solving, brainstorming, metodo induttivo e deduttivo; lavoro di gruppo.

### MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

- **Libri di testo:**
- **Fisica:** L'Amaldi per i licei scientifici blu vol.2 e 3 (Zanichelli)
- Sussidi multimediali (prodotti audiovisivi, software specifici).
- Dispense fornite dal docente.
- Appunti e mappe concettuali.
- Display interattivo.

### TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

VERIFICHE SCRITTE (semistrutturate): 4 complessive (2 nel I quadrimestre, 2 nel II quadrimestre).

VERIFICHE ORALI: 4 complessive (2 nel I quadrimestre, 2 nel II quadrimestre).

CRITERI DI VALUTAZIONE: per gli indicatori utilizzati si rimanda alla programmazione annuale e a quanto stabilito nel Documento del PTOF.

---

**SCIENZE NATURALI**  
**DOCENTE: DE FEO MASSIMILIANO**

---

**PROFILO DELLA CLASSE**

Il profilo della classe appare nel suo complesso eterogeneo: si delineano fasce di livello diversificate per impegno, motivazione, senso di responsabilità e capacità di rielaborazione dei contenuti. La curiosità ad apprendere non sempre e non per tutti si è accompagnata allo studio e all'approfondimento, fattori indispensabili per una crescita personale. Nel corso dell'anno scolastico alcuni argomenti sono stati calibrati e semplificati alla luce del feedback con gli studenti e sono stati proposti con gradualità tenendo conto delle conoscenze pregresse e del profilo della classe. Nel complesso, considerando la situazione di partenza e alcune fragilità, i risultati in termini di partecipazione e profitto risultano discreti. La frequenza alle lezioni regolare e il comportamento rispettoso delle regole di convivenza civile hanno favorito un clima classe sereno ma poco competitivo.

In relazione alla programmazione curricolare (vedi file allegato della programmazione di classe condiviso ), sono stati raggiunti gli obiettivi riportati nelle seguenti tabelle.

---

**OBIETTIVI MINIMI DISCIPLINARI**

---

Vedi programmazione

---

**OBIETTIVI GENERALI**

---

La disciplina ha un carico di tre ore settimanali e prevede lo studio della Chimica Organica, della Biochimica e delle Scienze della Terra.

La classe V A è costituita da 13 alunni, di cui 6 maschi e 7 femmine.

Gli alunni sono dotati di una preparazione sufficiente e di una discreta capacità espositiva in termini di linguaggio scientifico.

---

**CONTENUTI TRATTATI** (entro IL 15 MAGGIO)

**TITOLO MODULI ED UNITÀ DIDATTICHE**

**ARGOMENTI CHIMICA**

**ORGANICA**

**Introduzione alla chimica organica: i composti del C, l'isomeria e le caratteristiche dei composti organici con gruppi funzionali.**

**Nomenclatura IUPAC e principali reazioni degli idrocarburi: alcani, cicloalcani, alcheni alchini e idrocarburi aromatici.**



## **Nomenclatura IUPAC dei derivati degli idrocarburi.**

*I polimeri: caratteristiche generali e principali tappe storiche, la sintesi dei polimeri di addizione (radicalica, anionica e cationica) e dei polimeri di condensazione, le proprietà*

## **BIOCHIMICA**

*Le biomolecole: carboidrati, lipidi, gli amminoacidi e le proteine, acidi nucleici.*

**L'energia e gli enzimi: il ruolo dell'ATP, funzionamento e regolazione dell'attività enzimatica**

*Il metabolismo energetico: glicolisi, respirazione cellulare e fermentazione lattica/alcolica.*

## **Educazione civica:**

*Il Biodiesel e la sostenibilità ambientale. Le microplastiche e gli effetti sulla salute*

## **METODOLOGIE DIDATTICHE**

Lezione frontale e partecipata, discussioni guidate.

I diversi argomenti sono stati trattati con gradualità, procedendo dai concetti più semplici verso quelli più complessi, per facilitare la comprensione della disciplina. Durante le lezioni si sono tenute delle esercitazioni finalizzate a comprendere come applicare quanto appreso per la soluzione di problemi.

## **MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI**

- Libro di testo: *Carbonio metabolismo, biotech* (Autori: G. Valitutti, G. Maga, M. Macarino - Zanichelli3).
- Dispense fornite dal docente.
- Appunti e mappe concettuali.
- Lavagna Interattiva Multimediale.

## **TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE**

Durante il primo e secondo quadrimestre sono state svolte prove orali e prove scritte. Le prove scritte sono state realizzate in forma strutturata per gli esercizi di chimica organica e in forma semi-strutturata per argomenti più propriamente teorici.

Tramite le verifiche orali e scritte si è valutato:

- il raggiungimento degli obiettivi didattici;
- il possesso delle conoscenze e un linguaggio scientifico adeguato;
- il livello di partenza;
- impegno e volontà di migliorare;
- l'acquisizione delle competenze e lo sviluppo delle capacità richieste.

---

## **DISEGNO E STORIA DELL'ARTE**

**DOCENTE: prof.ssa Maria Todisco**

---

### **PROFILO DELLA CLASSE**

La classe, durante l'ultimo anno, ha manifestato un evidente calo nell'impegno, soprattutto nello svolgere i compiti a casa, procrastinando le date di consegna. La partecipazione durante lo svolgimento delle lezioni è venuta meno, sviluppando, non solo un mancato interesse verso la disciplina, ma determinando anche una scarsa crescita del senso critico e della riflessione. L'atteggiamento negativo ha condizionato anche quelli studenti che, per indole o per curiosità, erano portati ad intervenire e soprattutto ad approfondire le loro conoscenze; in questo modo, lo svolgimento delle lezioni, nonostante i continui stimoli nel presentare i contenuti in una maniera meno tradizionale, ha mantenuto un livello piatto con un rendimento poco soddisfacente, di cui gli studenti si sono accontentati non ponendosi degli alti obiettivi individuali che avrebbero previsto un progresso.

Per quanto riguarda l'aspetto relativo alla programmazione, si è preferito soffermarsi di più sul periodo delle avanguardie storiche per permettere agli studenti di offrire degli spunti di riflessione per il colloquio interdisciplinare agli esami di stato.

Al momento non è ancora prevedibile se si riuscirà a concludere ciò che era definito nell'ultima parte della programmazione, potrebbe restarne esclusa la parte relativa all'architettura razionalista.

### **RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI**

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti gli obiettivi riportati nelle seguenti tabelle.

---

#### **OBIETTIVI MINIMI DISCIPLINARI**

---

##### **OBIETTIVI E CONTENUTI MINIMI - CLASSE QUINTA**

Per la classe quinta i contenuti minimi irrinunciabili sono:

- Il Postimpressionismo: Neoimpressionismo, P. Cezanne, V. Van Gogh, P. Gauguin.
- Divisionismo italiano: G. Segantini, G. Pellizza da Volpedo.
- La pittura di Munch alle origini dell'Espressionismo.
- L'Art Nouveau e le sue declinazioni nazionali: G. Klimt, A. Gaudi.
- La nascita delle Avanguardie storiche: l'Espressionismo in Germania e in Francia.
- Le altre Avanguardie storiche: i maggiori esponenti di Cubismo, Futurismo, Astrattismo, Dadaismo e Surrealismo.

Pertanto, gli obiettivi minimi corrispondenti dovranno essere:

- Riconoscere i principi che hanno condotto gli artisti a mutare i modelli di figurazione: dalla rappresentazione alla interpretazione personale della realtà.
- Valutare l'incidenza delle variazioni luminose nella percezione del reale e la ricerca luministica dell'Impressionismo.
- Comprendere la prevalenza della soggettività nell'espressione figurativa, l'utilizzo del linguaggio simbolico e la progressiva autonomia dell'arte rispetto alla rappresentazione della realtà e della natura.
- Discernere nella produzione delle avanguardie gli elementi di discontinuità e di rottura rispetto

alla tradizione accademica.

- Conoscere le principali innovazioni tecniche, stilistiche e formali introdotte dal Movimento Moderno in architettura.
- Saper leggere la volontà di recupero della classicità in funzione ideologica e celebrativa nel periodo storico compreso tra le due guerre.
- Discernere, in un panorama dai caratteri frammentari e in continua evoluzione, il valore delle singole ricerche artistiche, dal secondo dopoguerra a oggi.

---

---

#### OBIETTIVI GENERALI

---

Il lavoro è stato improntato soprattutto al consolidamento dell'analisi e della comprensione delle manifestazioni artistiche degli argomenti trattati, al fine di attivare un interesse vero e cosciente verso il patrimonio artistico, nella consapevolezza del suo valore estetico, storico e culturale, cercando di contribuire alla crescita dell'alunno e favorirne, di conseguenza, una partecipazione attiva e propositiva nel mondo del sociale.

Gli obiettivi prefissati e in larga misura raggiunti sono stati:

- Formare una mentalità critica basata sulla conoscenza e sulle capacità di decodificazione del linguaggio artistico e visivo;
- L'acquisizione di un'adeguata terminologia tecnica;
- La comprensione dell'opera d'arte inserita nel proprio contesto ambientale, storico e culturale;

Riconoscere le interrelazioni tra le manifestazioni artistiche;

Lo sviluppo delle capacità di analisi e critica dell'opera.

Padroneggiare il disegno grafico/geometrico, utilizzando gli strumenti adeguati e saper analizzare gli elementi di un progetto di design, applicandoli ad una propria sperimentazione.

Lo studio è stato condotto su periodi artistici in successione cronologica e all'interno di ogni periodo sono state affrontate le tematiche, gli autori, le opere specifiche ritenute più interessanti o significative.

---

#### CONTENUTI TRATTATI (entro IL 15 MAGGIO)

Storia dell'arte

Post-Impressionismo

Cézanne, Gauguin, Van Gogh

L'Art Nouveau

Gaudì, Klimt

I Fauves

Matisse

L'Espressionismo

Munch, Ensor

Il gruppo Die Brücke: Kokoschka e Schiele Il Cubismo

Picasso, Braque. Il Futurismo. Marinetti, Boccioni

Il Dadaismo

Duchamp, Man Ray

Il Surrealismo

Magritte, Max Ernst, Dalì

Il Cavaliere azzurro  
Kandinsky  
Il razionalismo in architettura  
L'esperienza del Bauhaus  
Il Movimento Moderno  
Le Corbusier  
L'architettura Organica  
Wright  
Metafisica (in previsione di svolgimento)  
De Chirico

Verso il contemporaneo, l'arte informale (in previsione di svolgimento)

Disegno:

La prospettiva accidentale

Disegno sulla progettazione grafica

Educazione civica

La legislazione di tutela dei beni culturali e del paesaggio nella legislazione italiana e internazionale UNESCO e FAI. Riflessioni sull'art. 9 della Costituzione, su cui sono stati sviluppati dei percorsi individuali su aspetti relativi al territorio di appartenenza, individuando delle possibili iniziative progettuali mirate alla tutela e alla valorizzazione di realtà spesso dimenticate.

L'architettura ecosostenibile: bioarchitettura, design e sostenibilità.

TITOLO MODULI ED UNITÀ DIDATTICHE

## METODOLOGIE DIDATTICHE

In generale la metodologia didattica adottata è stata piuttosto flessibile e comunque elaborata secondo la "personalità scolastica" degli allievi. Alle lezioni frontali sono spesso subentrati momenti di dialogo e riflessione.

- Osservazioni in itinere
- Colloqui individuali e collettivi
- Questionari e relazioni scritte
- Prove strutturate e semistrutturate.
- Elaborati grafici
- Elaborati grafico-tecnici

## MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

o Libro di testo: Libri di testo e sussidi didattici: Cricco-Di Teodoro, Itinerario nell'arte, Vol. 5 Oltre il disegno di F. Formisani. Loescher Editore.

- o Presentazioni realizzate tramite software specifici
- o Strumenti da disegno manuale

- o Lavagna Interattiva Multimediale e monitor touch screen
- o Computer

## **TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE**

Le verifiche sono state effettuate tramite interrogazioni, presentazioni multimediali, discussioni ed elaborati grafici atti a valutare l'aspetto cognitivo e le capacità operative, il livello di autonomia e rielaborazione. Hanno concorso alla valutazione degli alunni la qualità delle conoscenze acquisite, il livello di sviluppo delle capacità di analisi, rielaborazione e valutazione critica e infine il grado di partecipazione al dialogo educativo.

Verifiche orali: 4 complessive (2 nel I quadrimestre e 2 nel II quadrimestre, l'ultima in previsione di svolgimento)

Elaborati grafici: 4 complessivi (2 nel I quadrimestre e 2 nel II quadrimestre)

---

### **SCIENZE MOTORIE**

**DOCENTE: Gaetano Contillo**

---

### **PROFILO DELLA CLASSE**

La classe sin dall'inizio dell'anno scolastico ha mostrato molto interesse per la materia e soprattutto per attività pratiche. Rispetto al punto di partenza la classe è riuscita con le ovvie differenze individuali, a raggiungere un ottimo livello di conoscenza dei contenuti proposti oltre a migliorare anche la tecnica di alcune discipline trattate. Gli alunni, grazie all'impegno e alla partecipazione, hanno superato ottimamente le verifiche effettuate sia nella prima che nella seconda parte dell'anno scolastico, soprattutto per le lezioni rivolte agli sport di squadra, oltre agli argomenti di teoria .

Anche dal punto di vista comportamentale, gli alunni hanno manifestato ottimi rapporti interpersonali e spirito di collaborazione. Il livello di preparazione raggiunto è, nel complesso, ottimo.

### **RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI**

In relazione alla programmazione curricolare (Vedi file allegato della programmazione di classe condiviso), sono stati raggiunti gli obiettivi riportati nelle seguenti tabelle.

---

#### **OBIETTIVI MINIMI DISCIPLINARI**

---

**Per quanto riguarda l' alunno con gli obbiettivi minimi sono stati raggiunti gli obbiettivi prefissati**

---

---

#### **OBIETTIVI GENERALI**

---

### Imparare ad imparare

- a) Organizzare la propria attività fisica al di fuori dell'ambito scolastico
- b) Individuare, scegliere ed utilizzare le varie possibilità informazioni, di formazione (formale, non formale ed informale) per il mantenimento della salute psicofisica in funzione e delle proprie necessità e disponibilità.

### Progettare

- a) Elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie capacità motorie
- b) Utilizzare le conoscenze teoriche e pratiche apprese per stabilire obiettivi significativi, realistici e prioritari e le relative priorità.
- c) Valutare vincoli e possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti

### Comunicare

- a) Comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico, corporeo) e di diversa complessità
- b) Rappresentare atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc.
- c) Utilizzare linguaggi diversi (verbale, non verbale, scientifico, simbolico)

### Collaborare e partecipare

- a) Interagire in un gruppo e in una squadra
- b) Comprendere i diversi punti di vista e le diverse strategie
- c) Valorizzare le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità
- d) Contribuire all'apprendimento comune e al raggiungimento degli obiettivi condivisi, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri e nel rispetto degli avversari.

### Agire in modo autonomo e consapevole

- a) Sapersi inserire in modo attivo e consapevole in un gruppo/squadra e nella vita sociale
- b) Far valere all'interno del gruppo/squadra e nella vita sociale i propri diritti e bisogni
- c) Riconoscere e rispettare i diritti e i bisogni altrui, le opportunità comuni
- d) Riconoscere e rispettare limiti, regole e responsabilità

### Risolvere problemi

- a) Affrontare situazioni motorie complesse, individuali e di squadra
- b) Raccogliere e valutare i dati per migliorare le prestazioni individuali e di squadra
- c) Proporre soluzioni utilizzando le conoscenze acquisite e le capacità motorie maturate

### Individuare collegamenti e relazioni

- a) Individuare collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari e lontani nello spazio e nel tempo
- b) Riconoscere la natura sistemica, analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti anche all'interno di un'attività motoria individuale e di squadra
- c) Rappresentarli con metodologie adeguate e utilizzabili

### Acquisire e interpretare l'informazione

- a) Acquisire l'informazione ricevuta dai diversi canali informativi (esterocettori, propriocettori, descrizioni fatte da altri, foto e filmati)
- b) Interpretarla criticamente valutandone l'utilità in funzione miglioramento personale e del gruppo/squadra

---

## CONTENUTI TRATTATI (entro IL 15 MAGGIO)

- a) Conoscere l'anatomia e fisiologia essenziale dell'apparato muscolare e scheletrico
- b) Conoscere l'anatomia e fisiologia essenziale degli apparati/sistemi cardio-vascolare, respiratorio, endocrino, nervoso.
- c) Conoscere gli elementi principali della scienza dell'alimentazione applicata alle attività motorie.
- d) Conoscere tecniche di avviamento motorio e di miglioramento delle capacità condizionali.
- e) Conoscere tecniche, regolamenti, sviluppi storici di alcuni sport individuali e di squadra, soprattutto Pallavolo e Basket
- f) Conoscere le tecniche di prevenzione e di primo soccorso

### TITOLO MODULI ED UNITÀ DIDATTICHE

#### TITOLO UDA 1 DISCIPLINARE: LA PERCEZIONE DEL SE' ATTRAVERSO LO SVILUPPO DELLE CAPACITA' MOTORIE CONDIZIONALI

Competenze

Abilità

Conoscenze

Altre materie coinvolte

Materiali e strumenti

Risultati Attesi

Tempi

Saper distribuire lo sforzo nel tempo

Prolungare il lavoro nel tempo in modo efficace

Conoscere quali sono le capacità motorie condizionali

Saper controllare il ritmo e le modalità esecutive delle diverse esercitazioni

Compiere azioni nel minor tempo possibile e con la massima escursione.

Conoscere la finalità degli esercizi svolti.

Saper migliorare la propria prestazione

Vincere e opporsi a resistenze esterne e al proprio peso

Conoscere le tecniche di respirazione durante lo sforzo

#### TITOLO UDA 2 DISCIPLINARE: LA PERCEZIONE DEL SE' ATTRAVERSO LO SVILUPPO DELLE CAPACITA' MOTORIE COORDINATIVE

Competenze

Abilità

Conoscenze

Altre materie coinvolte

Materiali e strumenti

Risultati Attesi

Tempi

Saper gestire il proprio corpo in modo controllato e armonico

Eseguire movimenti con i segmenti corporei in modo indipendente e combinato

Conoscere il concetto di coordinazione

neuro-motoria

Saper adattare le proprie azioni al variare delle situazioni e al fine da raggiungere

Dare risposte motorie adeguate alle richieste

Conoscere i principi fondamentali dell'apprendimento

Rapportarsi in modo adeguato agli altri, agli oggetti e all'ambiente

Saper lavorare in gruppo

Riconosce le difficoltà e accetta le indicazioni dell'insegnante.

### TITOLO UDA 3 DISCIPLINARE: SALUTE BENESSERE E SPORT

Competenze

Abilità

Conoscenze

Altre materie

Coinvolte

Materiali e strumenti

Risultati Attesi

Tempi

Prendere coscienza della propria corporeità e dei benefici prodotti dall'attività fisica

Saper eseguire:

esercizi o attività fisiche per un armonico sviluppo del corpo

Conoscere l'anatomia

e la fisiologia dell'apparato scheletrico e gli effetti prodotti dal movimento.

Paramorfismi

e dismorfismi della colonna vertebrale

Discussione partecipata

Lezione frontale

Libro di test.

E book

Appunti

Acquisire la terminologia specifica della disciplina.

Saper eseguire esercizi o attività fisiche per un armonico sviluppo del proprio corpo

Scoprire le proprie attitudini e capacità relative ad uno sport di squadra

Saper eseguire esercizi, individuali, a coppie e in gruppo, sui fondamentali

di uno sport di squadra come la Pallavolo

Conoscere le regole principali e i fondamentali individuali di almeno uno sport di squadra (Pallavolo)

Accettare tutti i compagni del gruppo, agire con fair-play

Agire e collaborare per il raggiungimento di un fine comune

Conoscere le regole del

Fair play nello sport

## METODOLOGIE DIDATTICHE

Le metodologie trattate sono state eseguite attraverso lezioni frontali riguardanti argomenti del programma che maggiormente hanno suscitato la curiosità e l'interesse dei ragazzi.



Inoltre le lezioni sono state impostate coinvolgendo i ragazzi attraverso attività pratiche sia individuali che di gruppo, oltre agli sport di squadra.

### **MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI**

- Corpo Libero edizione aggiornata Autori : Fiorini-Bocchi
- Appunti e dispense
- Ricerche su internet
- Appunti e mappe concettuali

### **TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE**

Sono state eseguite due verifiche pratiche ed una orale nella seconda parte del quadrimestre.

---

# RELIGIONE

DOCENTE: DE MICHELE TERESA

---

## PROFILO DELLA CLASSE

La classe, rispetto alla situazione di partenza, ha mostrato durante l'anno scolastico maggiore partecipazione e interesse all'attività didattica. I progressi e livelli di preparazione raggiunti dalla maggior parte della classe sono più che sufficienti. Buoni l'acquisizione delle principali nozioni. Maggiori approfondimenti sono stati effettuati circa le religioni ponti di pace.

## RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti gli obiettivi riportati nelle seguenti tabelle.

---

### OBIETTIVI GENERALI

---

Vedi programmazione.

## CONTENUTI TRATTATI (entro IL 15 MAGGIO)

TITOLO MODULI ED UNITÀ DIDATTICHE
Il fondamento della morale La dignità della persona. Sviluppo sostenibile. Religioni e terrorismo. Religioni ponti di pace.

## METODOLOGIE DIDATTICHE

Metodo induttivo,deduttivo; problem solving; Lezione frontale, guidata, dibattito.

## MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

- Libro di testo:
- Postazioni multimediali.
- Lavagna Interattiva Multimediale.

## TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Le verifiche sono state fatte orali sei in tutto: interrogazioni, colloqui, conversazioni.

## METODOLOGIE DIDATTICHE

Il Consiglio di classe, per favorire la partecipazione e la motivazione dei ragazzi, ha fatto ricorso a strategie mirate alle esigenze formative di ciascuna disciplina privilegiando le conversazioni e riflessioni su tematiche di attualità (economia, problematiche sociali, orientamento al lavoro). In particolare, nelle Lingue Straniere, facendo ricorso a strumenti multimediali, si è puntato al conseguimento di un'adeguata competenza comunicativa. Sono state molto utilizzate le metodologie del problem solving e del cooperative learning per favorire lo spirito di gruppo e di collaborazione, competenza molto richiesta nei moderni contesti lavorativi.

### 3.2 INTERVENTI DI RECUPERO

Non è stato necessario attivare corsi di recupero.

### 3.3 PERCORSI DI EDUCAZIONE CIVICA

Sulla base di quanto deliberato nei vari dipartimenti disciplinari, sono state scelte alcune tematiche generali relative ai tre nuclei tematici indicati nelle Linee Guida: 1) NUCLEO - COSTITUZIONE, diritto (nazionale ed internazionale), legalità e solidarietà, educazione alla salute e al benessere, educazione stradale;

2) NUCLEO - SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio; 3) NUCLEO - CITTADINANZA DIGITALE.

Sono state svolte più delle **33 ore** totali previste dalla normativa ricavate all'interno dei quadri orari ordinamentali vigenti.

Si rimanda ai singoli programmi per gli argomenti svolti in ciascuna disciplina.

### 3.3 PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (ex ASL)

La classe ha seguito nel corso del triennio un **PCTO** per una durata complessiva 102 h, ripartite fra attività formativa in classe, visite aziendali e in luoghi di interesse culturale.

Situazione riepilogativa delle ore di PCTO nel triennio			
Anno Scolastico	Ore totali formazione in aula	Ore totali stage	Ore totali svolte nell'anno
2021/2022 (3^B)	30	15	<b>45</b>
2022/2023 (4^B)	30	19	<b>49</b>
2023/2024 (5^B)	4	12	<b>16</b>
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>64</b>	<b>46</b>	<b>110</b>

Nell'A.S. 2021/22 sono stati svolti i seguenti progetti per il PCTO, per un totale di 45 ore

- Progetto con ARCHEOLOGICA S.R.L. - SERVIZI E PROGETTI PER I BENI CULTURALI: **“Creazione di un'App sui giardini pensili” (20 ore)**
- Progetto **“Visita Istruzione PCTO - Torino” (15 ore)**
- Progetto con A.D.T.M. SRL : **“Sviluppare le competenze all'imprenditorialità” (10 ore).**

Nell'A.S. 2022/23 sono stati svolti i seguenti progetti per il PCTO, per un totale di 49 ore

- Progetto con BIOGEM S.C.A.R.L., CON SEDE LEGALE IN ARIANO IRPINO (AV), VIA CAMPOREALE, AREA PIP, codice fiscale/P.IVA 02071230649: **“Viaggio nelle scienze della vita: dalla cellula alle biotecnologie” (30 ore)**
- Progetto BIOGEM S.C.A.R.L., CON SEDE LEGALE IN ARIANO IRPINO (AV), VIA CAMPOREALE, AREA PIP, codice fiscale/P.IVA 02071230649: seminario **“La fisica è bella e utile” (15 ore)**
- **Centrale idroelettrica di Presenzano (CE) (4 ore)**

Nell'A.S. 2023/24 sono stati svolti i seguenti progetti per il PCTO, per un totale di 16 ore:

- Partecipato alla **“VIII Edizione di OrientaPuglia- ASTERPuglia” (5 ore)**
- Partecipazione al **“Salone dello studente – Bari” (5 ore)**
- Visita guidata **“Laboratori Nazionali di Frascati dell'INFN” (2 ore)**
- **Corso sulla sicurezza INAIL (4 ore)**

### 3.4 ATTIVITA' DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

La classe, nel corso quinquennio, è stata coinvolta in progetti ed attività extracurricolari, qui di seguito riepilogati:

VISITE GUIDATE	
Anno scolastico	Destinazione
2019-20	Uscita di istruzione a Napoli "Città della Scienza" e visita della città
2020-21	(Non svolte a causa emergenza COVID-19)
2021-22	Viaggio di istruzione a Torino
2022-23	Viaggio di istruzione a Paestum e Salerno "Luminarie" Viaggio d'istruzione a Presenzano – Cassino
2023-24	Viaggio d'istruzione Alberobello e Locorotondo Viaggio d'istruzione Frascati Viaggio d'istruzione Barcellona

PROGETTI E MANIFESTAZIONI CULTURALI	
Anno scolastico	Descrizione
2019-20	Giornata dell'accoglienza: "Trekking a scuola". Il percorso ha avuto come meta "Valleverde". Partecipazione alle "Olimpiadi della Matematica" e a "Gioia Mathesis". Partecipazione alle "Olimpiadi della Filosofia". Incontro organizzato dal "Presidio del Libro" con l'autore Carmine Castoro. Giornata della memoria: incontro con l'ecumenista don Claudio Manfredi e lo scrittore Roberto Matatia autore del libro "I vicini scomodi".
2020-21	Celebrazione (on line) del "Dantedì"
2021-22	Giornata dell'accoglienza "Trekking a scuola". Il percorso ha avuto come meta "Pietra di Punta" nel territorio di Accadia. Partecipazione alle "Olimpiadi di Matematica". Festival LEGALITRIA 2021. Incontro con lo scrittore e giornalista Toni Mira autore del libro "Dalle Mafie ai Cittadini". L'incontro ha avuto luogo presso la Sala Consiliare del Comune di Bovino. Partecipazione alla manifestazione organizzata dal Comune di Bovino in occasione della giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne: "la Panchina rossa". Partecipazione al PON "Diamo forma alle idee" per migliorare le competenze digitali.

<p><b>2022-23</b></p>	<p>Partecipazione alle “Olimpiadi di Matematica”.</p> <p>Partecipazione al concorso per il Presidio del libro “il giornalismo d’inchiesta”.</p> <p>Partecipazione per progetto Martina “ Anche tu puoi difendere la tua salute ” a cura del Lions Club Deliceto.</p> <p>Partecipazione ad una lezione tenuta presso il Cassero del castello di Bovino da docenti dell’Università di Foggia per la Summer school.</p> <p>Visita e partecipazione alle attività svolte presso la caserma “Sernia” di Foggia del Genio guastatori.</p> <p>Partecipazione per il progetto “cultura della legalità” Conferenza con Nicolò Mannino presidente del parlamento Europeo della legalità;</p> <p>Incontro con l’Arma dei Carabinieri della Stazione di Bovino.</p> <p>Partecipazione al progetto “Sportiva....mente” con il centro ASL di Troia.</p>
<p><b>2023-24</b></p>	<p>Partecipazione alla giornata mondiale della salute mentale organizzata dalla ASL di Foggia con la collaborazione dell’USR.</p> <p>Partecipazione alla giornata di orientamento presso l’ente fiera di Foggia.</p> <p>Partecipazione alla giornata di orientamento presso l’ente fiera di Bari.</p> <p>Partecipazione al convegno scientifico presso il Comune di Accadia: “Dalla scoperta del DNA alle terapie personalizzate: la prospettiva della biomedicina moderna.</p> <p>Partecipazione all’evento: “ Due mani per salvare una vita” a cura dell’Associazione volontariato e Protezione civile di Deliceto.</p> <p>Incontro con l’arma dei carabinieri sui temi riguardanti la violenza di genere, la droga, l’alcol, revenge porn.</p> <p>Visione del docufilm: “Mirabile visione”.</p> <p>Partecipazione alla rappresentazione da parte della compagnia Naufraghi Inversi “Qualunque sia la selva, l’importante è ritrovare la via”.</p>

**FIRME DELCONSIGLIO DI CLASSE**

N°	MATERIE	DOCENTI	FIRMA
1	Lingua e letteratura italiana	Russo Paola Carmela	<i>Paola Russo</i>
2	Lingua e letteratura latina	Russo Paola Carmela	<i>Paola Russo</i>
3	Lingua e letteratura straniera- Inglese	Zurlo Giuseppe	<i>Giuseppe Zurlo</i>
4	Storia	Lenoci Michele	<i>Michele Lenoci</i>
5	Filosofia	Lenoci Michele	<i>Michele Lenoci</i>
6	Matematica	Parrella Maria Rosaria	<i>Maria Rosaria Parrella</i>
7	Fisica	Mualucci Rosa	<i>Rosa Mualucci</i>
8	Scienze naturali	De Feo Massimiliano	<i>Massimiliano De Feo</i>
9	Disegno e storia dell'arte	Todisco Maria	<i>Maria Todisco</i>
10	Scienze motorie e sportive	Contillo Gaetano	<i>Gaetano Contillo</i>
11	Religione cattolica	De Michele Teresa	<i>Teresa De Michele</i>
12	Sostegno	Bonassisa Pietro	<i>Pietro Bonassisa</i>

## **ALLEGATI**

Allegato n. 1: Contenuti disciplinari delle singole discipline e relazioni finali docenti

Allegato n. 2: Griglie di valutazione

Allegato n. 3: Relazione PCTO

Allegato n. 4: Relazione Attività di sostegno